

ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione n. 22

Trattato nella riunione tenuta il 26 febbraio 2018

Oggetto: Recepimento del verbale di accordo inerente la collocazione nell'Ordinamento professionale della figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette"

PRESIDENTE

X	Masè Joseph
---	-------------

EFFETTIVI

SUPPLENTI

Pezzi Ivano	X	Leonardi Roberto	
Bottamedi Alex	X	Donini Fulvio	
Bressi Floro	X	Litterini Maurizio	
Bugna Alberto		Bonazza Gianluigi	X
Donati Ruben	X	Rigotti Federica	
Masè Matteo	X	Caola Maurizio	
Bolza Sergio	X	Giovanella Aldo	
Motter Matteo	X	Collini Riccardo	
Concini Gloria	X	Tolve Graziano	
Cattani Fausto	X	Ferrazza Massimo	
Simoni Bruno	X	Bertelli Luigi	
Lazzaroni Andrea		Ravelli Giuliano	

ASSITONO ALLA SEDUTA

Ferrari Claudio	X		
-----------------	---	--	--

ASSENTI GIUSTIFICATI

ASSENTI INGIUSTIFICATI

Lazzaroni Andrea	
------------------	--

Svolge le funzioni di Segretario della Giunta Esecutiva il Direttore dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta dott. Cristiano Trotter.

- Premesso che l'articolo 29 della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1, recante "Disposizioni in materia di dipendenti dagli enti di gestione dei parchi con funzioni di sorveglianza", così recita:

"1. Con decorrenza fissata dalla Giunta provinciale il personale dipendente dai parchi naturali provinciali inquadrato nella figura professionale di guardaparco, che esercita le funzioni di sorveglianza ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a); della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura), è trasferito alle dipendenze della Provincia e inquadrato nelle qualifiche forestali.

2. Con deliberazione della Giunta provinciale, sentite le organizzazioni sindacali e previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, sono individuati il contingente di personale da trasferire, i criteri e le modalità di trasferimento; l'inquadramento del personale nelle qualifiche di agente o di assistente forestale è disposto sulla base di uno specifico accordo sindacale, che tenga conto tra l'altro dell'anzianità di servizio maturata. Con la stessa deliberazione sono disposte le necessarie variazioni di bilancio e il conseguente adeguamento di pari importo della spesa autorizzata ai sensi dell'articolo 1 (Fissazione del limite di spesa per il personale provinciale e abrogazione dell'articolo 25 della legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25) della legge provinciale n. 16 del 2013.

3. Dalla data prevista al comma 1 il personale non inquadrato nelle qualifiche forestali ai sensi di quest'articolo rimane alle dipendenze degli enti parco per lo svolgimento prevalente di compiti tecnico-gestionali. Gli enti parco interessati, sentite le organizzazioni sindacali, individuano la nuova figura professionale di inquadramento del personale che rimane alle loro dipendenze.

4. La lettera a) del comma 3 dell'articolo 105 della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura è abrogata; continua ad applicarsi, comunque, fino alla data prevista dal comma 1";

- visto che con la novella legislativa citata, le funzioni di vigilanza nell'ambito del territorio dei parchi naturali provinciali vengono stralciate dalle competenze istituzionali degli enti medesimi per rimanere incardinate in via esclusiva nelle competenze della Provincia autonoma di Trento, la quale le esercita avvalendosi del proprio personale appartenente al corpo forestale provinciale e che tale riassetto organizzativo prevede altresì il trasferimento di un contingente di personale attualmente alle dipendenze degli enti di gestione dei parchi naturali con qualifica di *guardiaparco*, allo stesso corpo forestale provinciale;

- considerato che per quanto riguarda l'inquadramento del personale non trasferito al corpo forestale provinciale, l'articolo 29 della L.P. n. 1/2014, più sopra richiamato, prevede che il medesimo rimanga alle dipendenze degli enti parco, con mansioni tecnico-gestionali, sulla scorta di una nuova figura professionale di inquadramento;

- considerato che con deliberazione della Giunta esecutiva n. 116 di data 3 ottobre 2016, successivamente modificata con provvedimento n. 144 di data 21 ottobre 2016 sono state approvate le declaratorie di due nuovi profili professionali per il personale Guardaparco che rimarrà dipendente del Parco Naturale Adamello Brenta e precisamente: "Assistente ambientale per le aree protette" - categoria C - livello base; "Collaboratore ambientale per le aree protette" - categoria C - livello evoluto;

- visto che con provvedimento della Giunta esecutiva n. 59 di data 20 aprile 2017, si è preso atto della deliberazione della Giunta provinciale n. 606 di data 13 aprile 2017 avente ad oggetto: *"Inquadramento, a decorrere dal 1° maggio 2017, nelle qualifiche forestali del ruolo unico del personale della Provincia autonoma di Trento del personale guardaparco dipendente degli Enti parco provinciali, ai sensi dell'art. 29 della legge provinciale n. 1 di data 22 aprile 2014 (legge finanziaria provinciale di assestamento anno 2014);*

- considerato che con deliberazione del Comitato di Gestione n. 10 di data 12 maggio 2017 è stato deliberato di eliminare dalla Pianta organica n. 7 posti di Guardaparco, in quanto dal 1° maggio 2017, sono stati inquadrati nelle qualifiche forestali del ruolo unico del personale della Provincia autonoma di Trento e di stabilire che a seguito del nuovo inquadramento di n. 5 Guardaparco nel ruolo di *"Assistente ambientale per le aree protette"*;

- visto che l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, con nota di data 10 gennaio 2018, prot. n. 0027/18/14957/1.13-2016-11, ha provveduto alla trasmissione, ai fini dell'autorizzazione alla sottoscrizione ai sensi dell'art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dell'ipotesi di accordo inerente la collocazione nell'Ordinamento professionale del Comparto Autonomie locali della figura professionale di *"Assistente ambientale per le aree protette"* ed altre disposizioni di carattere economico, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'area delle categorie del Comparto Autonomie locali in data 7 dicembre 2017 e 10 gennaio 2018;

- considerato che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 170 di data 08 febbraio 2018 ha deliberato di autorizzare l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, ai sensi dell'art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per le motivazioni esposte in premessa, alla sottoscrizione del testo concordato dall'Agenzia stessa con le Organizzazioni sindacali in data 7 dicembre 2017/10 gennaio 2018, inerente la collocazione nell'Ordinamento professionale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale - della figura professionale di *"Assistente ambientale per le aree protette"* ed altre disposizioni di carattere economico;

-visto che con la medesima deliberazione la Giunta Provinciale ha dato atto che la disciplina contenuta nella citata ipotesi di accordo è conforme alle direttive impartite in materia dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 130 di data 12 febbraio 2016;

- preso atto che seguito della deliberazione della Giunta Provinciale n. 170 di data 8 febbraio 2018, l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, in data 14 febbraio 2018 ha sottoscritto l'accordo inerente la collocazione nell'Ordinamento professionale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale - della figura professionale di *"Assistente ambientale per le aree protette"* ed altre disposizioni di carattere economico. Il predetto accordo prevede:

- a) la collocazione nel sistema di classificazione professionale del personale del Comparto Autonomie locali delle nuove figure professionali di *"Assistente ambientale per le aree protette"* e di *"Collaboratore ambientale per le aree protette"* - istituite presso gli enti gestori dei parchi naturali provinciali - nella categoria C, rispettivamente livello base e livello evoluto;

- b) l'attribuzione al personale inquadrato nella figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette" che svolge in via abituale compiti specialistici nell'ambito delle attività di collaborazione ai progetti di ricerca applicata attivati dall'ente di appartenenza, di una indennità annua lorda di € 1.000,00 (per dodici mensilità);
- c) la possibilità di individuare, da parte dell'ente parco, una unità di personale tra quelle inquadrato nella nuova figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette" cui affidare compiti di coordinamento del personale appartenente alla medesima qualifica relativamente allo svolgimento di attività rientranti nell'ambito della conservazione e della valorizzazione ambientale, nonché di rilevazione, censimento e salvaguardia dei patrimoni naturali. Al personale incaricato della predetta attività di coordinamento compete una indennità il cui ammontare, compreso tra un minimo di euro 1.000,00 ed un massimo di euro 2.000,00 annui lordi (per dodici mensilità), sarà determinato dal direttore dell'ente parco in relazione alla natura e all'impegno richiesto;

-considerato che il Verbale di Accordo del quale si tratta è in linea con gli obiettivi di gestione inerenti gli ambiti di attività dell'Ente Parco si propone di recepire il Verbale di Accordo citato, nella forma allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante, autorizzando altresì nel contempo il Direttore dell'Ente Parco ad individuare il personale incaricato della attività di coordinamento ed a determinare l'ammontare dell'indennità, compreso tra un minimo di euro 1.000,00 ed un massimo di euro 2.000,00 annui lordi (per dodici mensilità), in relazione alla natura e all'impegno richiesto.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- viste le disposizioni di legge e contrattuali richiamate nella relazione;
- vista la L.P. 22 aprile 2014, n. 1, recante "Disposizioni in materia di dipendenti dagli enti di gestione dei parchi con funzioni di sorveglianza";
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 116 di data 3 ottobre 2016, successivamente modificata con provvedimento n. 144 di data 21 ottobre 2016;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 59 di data 20 aprile 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 606 di data 13 aprile 2017;
- vista la deliberazione del Comitato di Gestione n. 10 di data 12 maggio 2017;
- vista l'ipotesi di accordo di data 7 dicembre 2017/10 gennaio 2018, pervenuta da parte dell'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale con nota di data 10 gennaio 2018, prot. n. 0027/18/14957/1.13-2016-11;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 170 di data 8 febbraio 2018;
- visto l'accordo sottoscritto dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale in data 14 febbraio 2018 inerente la collocazione nell'Ordinamento professionale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale - della figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette" ed altre disposizioni di carattere economico.
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3- 35/Leg, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11);
- vista la legge provinciale n. 7 del 1997;
- visto il Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Ente Parco in attuazione dei principi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per disposto del quale la assunzione del presente provvedimento rientra nella sfera di competenze riservate alla Giunta Esecutiva;
- visto l'allegato parere di regolarità tecnica e amministrativa del presente provvedimento, rilasciato dal Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Ente Parco in attuazione dei principi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di recepire, per tutto quanto in premesse esposto e motivato, il Verbale di Accordo stipulato in data 14 febbraio 2018 dalla Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale, inerente la collocazione nell'Ordinamento professionale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale - della figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette" ed altre disposizioni di carattere economico;
2. di disporre la allegazione del Verbale di Accordo di cui al precedente punto 1. del dispositivo, al presente provvedimento, perché ne formi parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Direttore dell'Ente Parco ad individuare il personale incaricato della attività di coordinamento ed a determinare l'ammontare dell'indennità, compreso tra un minimo di euro 1.000,00 ed un massimo di euro 2.000,00 annui lordi (per dodici mensilità), in relazione alla natura e all'impegno richiesto.

ST/CT/ad

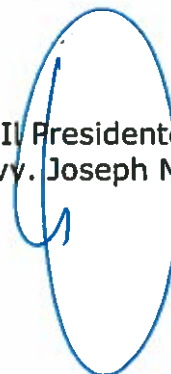
Adunanza chiusa ad ore 18.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Cristiano Trotter




Il Presidente
Avv. Joseph Masè

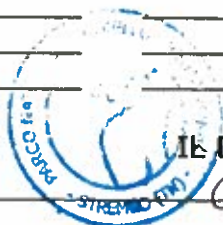


UFFICIO AMMINISTRATIVO

Esercizio finanziario 2018

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979. n. 7.
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p.
14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva
dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

certifica

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la sede
dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA



- dott. Cristiano Trotter -

**AGENZIA PROVINCIALE
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE**

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 170 di data 8 febbraio 2018, ai sensi della quale l'A.P.Ra.N. è stata autorizzata a sottoscrivere in via definitiva l'accordo inerente la collocazione nell'Ordinamento professionale del Comparto Autonomie locali della figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette" ed altre disposizioni di carattere economico, il giorno 14 febbraio 2018, nella sala riunioni grande al 4° piano del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali in Via G. Grazioli n. 1 – Palazzo Verdi, a Trento, ha avuto luogo l'incontro tra l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, rappresentata da:

prof. Giorgio Bolego - Presidente

per la delegazione sindacale, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

per la C.G.I.L. F.P.	firmato
per la C.I.S.L. F.P.	non firmato
per la U.I.L. FPL - Enti Locali	firmato
per la Fe.N.A.L.T. – Enti Locali	firmato

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

l'accordo inerente la collocazione nell'Ordinamento professionale del Comparto Autonomie locali della figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette" ed altre disposizioni di carattere economico.

ACCORDO INERENTE LA COLLOCAZIONE NELL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "ASSISTENTE AMBIENTALE PER LE AREE PROTETTE" ED ALTRE DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO.

Art. 1

**Nuove figure professionali
individuate presso gli enti parco provinciali**

1. Le nuove figure professionali di "Assistente ambientale per le aree protette" e di "Collaboratore ambientale per le aree protette", istituite presso gli enti gestori dei parchi naturali provinciali, sono collocate nel sistema di classificazione professionale del personale del Comparto Autonomie locali previsto dall'accordo sindacale di data 20 aprile 2007, come modificato dal CCPL di data 22 settembre 2008, nella categoria "C", rispettivamente "livello base" e "livello evoluto".

Art. 2

Indennità per particolari attività

1. Al personale degli enti di gestione dei parchi naturali provinciali inquadrato nella figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette", cat. C base, che svolge in via abituale compiti specialistici nell'ambito delle attività di collaborazione ai progetti di ricerca applicata attivati dall'ente di appartenenza, è attribuita dalla data di inquadramento nella nuova figura professionale un'indennità annua lorda di € 1.000,00 (per dodici mensilità).

2. I compiti specialistici devono comportare un grado di conoscenza talvolta esclusivo delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita.

3. L'individuazione del personale avente titolo alla corresponsione dell'indennità è effettuata dal direttore dell'ente parco al quale compete altresì la verifica annuale circa il permanere, in capo al personale beneficiario dell'indennità, dei requisiti di cui al comma 1.

Art. 3

Indennità di coordinamento

1. L'ente parco può individuare una unità di personale tra quelle inquadrate nella nuova figura professionale di "Assistente ambientale per le aree protette" cui affidare compiti di coordinamento del personale appartenente alla medesima qualifica relativamente allo svolgimento di attività rientranti nell'ambito della conservazione e della valorizzazione ambientale, nonché di rilevazione, censimento e salvaguardia dei patrimoni naturali.

2. L'affidamento e la revoca dell'incarico di coordinamento sono adottati dal direttore dell'ente parco.

3. Al personale incaricato delle funzioni di coordinamento ai sensi di questo articolo è attribuita una indennità il cui ammontare, compreso tra un minimo di euro 1.000,00 ed un massimo di euro 2.000,00 annui lordi (per dodici mensilità), è determinato dal direttore dell'ente parco in relazione alla natura e all'impegno richiesto.

Parte integrante della deliberazione n. 22 della Giunta Esecutiva di data 26 febbraio 2018



Il Direttore

~~Dot. Cristiano Trotter~~